|  |
| --- |
| **Allegato** 8 **al Disciplinare di gara****PIANO ECONOMICO FINANZIARIO*****PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI UBICATI PRESSO LE SEDI DELL’ IIS NELSNON MANDELA*****CIG: 8451467333** |

**INDICE**

[ART. 1 TERMINI E DEFINIZIONI 3](#_Toc20152367)

[ART. 2 INTRODUZIONE 4](#_Toc20152368)

[ART. 3 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO 4](#_Toc20152369)

[ART. 4 VALORE DEL CONTRATTO E IPOTESI DEL MODELLO ECONOMICO-FINANZIARIO 4](#_Toc20152370)

[ART. 5 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI 5](#_Toc20152371)

[ART. 6 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA 5](#_Toc20152372)

[ART. 7 CONCLUSIONI 8](#_Toc20152373)

## **ART. 1 TERMINI E DEFINIZIONI**

Nell’ambito del presente documento si intende per:

1. Amministrazione Concedente, Stazione Appaltante, Istituzione Scolastica, Istituto o Scuola: il soggetto pubblico che affida il contratto all’Operatore Economico individuato mediante la presente procedura;
2. Canone Concessorio o Canone: l’importo (periodico) che il Concessionario dovrà corrispondere, per l’utilizzo degli spazi pubblici destinati alla gestione del servizio da intendersi quale base di gara, oggetto di rialzo in sede di offerta economica del concorrente;
3. Capitolato Tecnico o Capitolato: il capitolato descrittivo e prestazionale, Allegato *sub.* 2 al Disciplinare di gara e costituente parte integrante e sostanziale del medesimo, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Amministrazione Concedente devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico degli utenti;
4. Codice: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;
5. Concessione o Servizio: la prestazione di gestione del Servizio di ristorazione;
6. Disciplinare di gara o Disciplinare: il documento volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali della Concessione;
7. Distributori Automatici o Distributori: le apparecchiature automatiche utilizzate per la somministrazione di prodotti alimentari e bevande, come di seguito definiti, da installare presso le quattro sedi dell’IIS Nelson Mandela, dislocate in Castelnovo ne’ Monti (RE), Via Morandi n. 4, Via Impastato n. 3, Via Roma n. 7 (ex Pretura) e Via Roma n. 14 (Palazzo Ducale).Tali Distributori si distinguono in: Distributore di bevande calde, Distributore di bevande fredde e alimenti preconfezionati e Distributore di acqua potabile microfiltrata;
8. Listino prezzi Distributori Automatici a base di gara: l’elenco degli alimenti e bevande da offrire nell’ambito del servizio con i prezzi riportati per ciascun alimento e bevanda, posto a base di gara, allegato *sub.* 11 bis al Disciplinare di gara;
9. Operatore Economico, Affidatario, Aggiudicatario o Concessionario o OEA: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il contratto in relazione al Servizio in oggetto, all’esito dell’avviata selezione ad evidenza pubblica;
10. Orario di servizio: le ore dedicate esclusivamente all’attività di gestione dei Distributori Automatici;
11. Piano Economico Finanziario di massima o PEF di massima: il presente documento;
12. Prezzi: gli importi che dovranno essere corrisposti dagli utenti per il Servizio svolto dal Gestore, quantificati in base alla tipologia e quantità di prodotto, quali risultanti dall’Offerta Economica presentata in gara dall’Aggiudicatario;
13. Servizi accessori: i servizi connessi e strumentali all’esecuzione del Servizio complessivamente inteso, di seguito dettagliatamente individuati. L’esecuzione di tali servizi è a carico del Concessionario;
14. Valore della Concessione: il valore della Concessione del Servizio di ristorazione mediante Distributori Automatici, costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall’Istituzione Scolastica quale corrispettivo della gestione del Servizio, ai sensi dell’art. 167 del Codice.

## **ART. 2 INTRODUZIONE**

L’Istituzione Scolastica IIS NELSON MANDELA intende indire una procedura di gara per l’affidamento, in concessione, ai sensi dell’art.164 del D.Lgs n. 50/2016, della gestione del servizio di ristorazione da effettuarsi mediante distributori automatici ubicati nelle quattro sedi, precisamente in Via Morandi n. 4, Via Impastato n. 3, Via Roma n. 7 (ex Pretura) e Via Roma n. 14 (Palazzo Ducale), da svolgere nei modi e nei tempi rappresentati nel Titolo III del Capitolato Tecnico.

In particolare, la gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio e pericolo mediante personale ed organizzazione propri, prevede l’organizzazione e lo svolgimento, nel rispetto della vigente normativa e del Capitolato Tecnico, di varie attività inclusi gli altri servizi connessi ed accessori al mantenimento e al funzionamento della struttura per tutta la durata del contratto.

Il presente documento, ai sensi dell’art. 165 del D.Lgs. n. 50/2016, ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima della concessione in oggetto e intende fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte.

E’ rimessa al Concessionario la facoltà di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione del progetto attraverso ogni forma di finanziamento consentita dalla legge.

## **ART. 3 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO**

Il Servizio sarà effettuato a favore degli alunni e dipendenti ed eventuali ospiti esterni, dell’Istituto *IIS NELSON MANDELA situato in Castelnovo ne’ Monti (RE),*  *Via Matilde di Canossa, 1*, con quattro sedi in Via Morandi n. 4, Via Impastato n. 3, Via Roma n. 7 (ex Pretura) e Via Roma n. 14 (Palazzo Ducale)

Si fa presente che i dati relativi al numero degli alunni, dipendenti la capacità ricettiva massima della sede, dal lunedì al sabato, relativi all’anno scolastico *2019/2020 s*ono i seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| Numero alunni iscritti | 696 |
| Numero dipendenti | 169 |
| Capacità ricettiva massima della sede | 800 |

I valori sopra riportati sono da ritenersi puramente indicativi e presuntivi.

## **ART. 4 VALORE DEL CONTRATTO E IPOTESI DEL MODELLO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il presente Piano Economico Finanziario di massima è finalizzato ad individuare la dinamica finanziaria generata dalla gestione del servizio, tramite la predisposizione di un modello in grado di quantificare i costi di gestione e di manutenzione e di individuare l’equilibrio economico-finanziario complessivo dell’iniziativa.

Il modello concessorio ipotizzato prevede che sia garantito il servizio di distribuzione automatica 24 ore su 24.

Il Valore della Concessione, ai sensi dell’art. 167 del Codice dei contratti, è stato calcolato dall’Amministrazione stimando il fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei servizi oggetto della Concessione.

Ai fini del calcolo del fatturato stimato del Concessionario, per le attività previste dal Capitolato Tecnico, è stato preso a riferimento il Listino prezzi posto base di gara, con prezzi considerati IVA esclusa, ed ipotizzato un numero medio di erogazioni giornaliere ed un bacino di utenza.

Sulla base di tali ipotesi si è calcolato il fatturato presunto, pari ad € 37.400,00 (Euro tretasettemilaequattrocento/00) per ciascun anno.

Pertanto, sulla base delle ipotesi sopra delineate, il valore del contratto per tutta la durata della Concessione, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione risulta pari ad € 112.200,00 (Euro centododicmilaeduecento/00).

## **ART. 5 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Le spese d'investimento, al netto dell’IVA, sono state stimate forfettariamente pari ad € […] (Euro […]), determinate come segue:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Numero Distributori** | **IMPORTI** **(€ al netto dell’IVA)** |
| **Distributore Automatico di bevande calde** –  | 1 per sede (tot. 4) | […] |
| **Distributore Automatico di bevande fredde** –  | 1 per la sede di Via Morandi,1 per la sede di Via Roma, 14 (Palazzo Ducale)1 per la sede di Via Impastato, 3(tot. 3) | […] |
| **Distributori snack + bevande fredde** | 5 per la sede di Via Morandi, 41 per la sede di Via Roma, 14 (Palazzo Ducale)2 per la sede di Via Roma, 7(Ex Pretura)2 per la sede di Via Impastato, 3 | […] |
| **TOTALE INVESTIMENTI** |  |  |

In particolare, il costo complessivo da sostenere per l’acquisto dei Distributori Automatici è pari a circa € […] (Euro […]).

## **ART. 6 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA**

Nella tabella che segue sono state elaborate le previsioni di massima relative al conto economico del soggetto gestore in fase di avvio e nei 3 anni successivi. L’Amministrazione, valutate le caratteristiche e le modalità di esecuzione della concessione in oggetto, ha stimato pari a 0,00 (Euro 0,00) i costi per oneri relativi alla sicurezza necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze

Il conto economico stimato dall’Amministrazione evidenzia i proventi ipotizzabili dalla gestione del servizio*.* I ricavi derivanti dalle attività sono stati sviluppati sulla base di un Listino prezzi a base di gara, ipotizzando i consumi giornalieri e un bacino di utenza, pari a € […] (Euro […]) annui.

La stima dei costi ha tenuto conto in particolare le principali variabili prese in considerazione:

• costi per i prodotti *[Inserire il dettaglio delle modalità di stima di tale voce di costo]*;

• costi per il personale addetto al rifornimento/manutenzione dei distributori automatici *[Inserire il dettaglio delle modalità di stima di tale voce di costo]*;

• costi di manutenzione ordinaria e straordinaria *[Inserire il dettaglio delle modalità di stima di tale voce di costo]*;

• canone annuo di concessione per i locali da adibire al servizio in € … dovuto per l’occupazione dei locali in questione *[Inserire il dettaglio delle modalità di stima di tale voce di costo]*.

## **ART. 7 CONCLUSIONI**

Le stime sopra indicate sono puramente indicative e dipendono da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che il concessionario adotterà per la gestione del servizio, nonché dal numero degli utenti del servizio.

Esse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio.

Pertanto, variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Qualora si verifichino fatti, non imputabili al Concessionario, che incidano sull’equilibrio del piano economico-finanziario è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio, sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo al Concessionario stesso.

Al Concessionario viene chiesto di presentare, a corredo dell’offerta in sede di gara, il proprio piano economico-finanziario. Il concessionario assume su di sé il rischio di domanda ed il rischio di disponibilità. Questo trasferimento di rischi a carico del concessionario, costituisce uno dei motivi principali per l’adozione del modello della concessione di servizi.

Il Piano Economico Finanziario di massima elaborato dall’Amministrazione ha il solo scopo di dimostrare la fattibilità “di base” dell’iniziativa.

Rispetto a tale piano i concorrenti hanno il compito di sviluppare una propria proposta gestionale che ne migliori i risultati economici, anche al fine di contenere gli oneri complessivi a carico dell’Amministrazione concedente.